

Pervinca: veniva usata dalle streghe come elemento decorativo nei Sabba. Pare infatti che ne facessero delle coroncine e le dedicassero alla Dea Madre. La pervinca entrava come componente di numerosi filtri d'amore. Una leggenda dice che questi fiori a volte sono così belli che non è possibile fissarli a lungo senza perdere i sensi. In Grecia le donne raccolgono fiori di pervinca selvatica e li lanciano sul pavimento di altre donne, gridando degli scongiuri per far uscire di casa la disgrazia, la sfortuna e la malattia. La tradizione sostiene che i fiori della pervinca fossero all'origine bianchi, ma siano diventati azzurri perché vi si è specchiata la Madonna, lasciando loro il colore dei suoi occhi.